

## BOTTINO AI PROF: GLI ERRORI CAPITANO, MA NON CHIAMATECI INCOMPETENTI

*di Ines Siano, il Mattino on line dell'8/8/2004*

«Gli errori possono capitare. Ma dire che siamo incompetenti è troppo». Questo il commento del Direttore scolastico regionale, Alberto Bottino, all'indomani della pubblicazione delle graduatorie permanenti provvisorie per i supplenti della terza fascia delle scuole medie e superiori. «Il reclamo è diverso dal ricorso. È una forma di collaborazione con l'amministrazione, che quindi deve essere vissuto in maniera serena», continua Bottino. Venerdì scorso molti supplenti avevano lamentato un periodo di tempo troppo limitato per la presentazione dei reclami.

A questo proposito il direttore scolastico annuncia un'importante novità: «Cinque giorni è il periodo di tempo indicato dal decreto dirigenziale. Ma ci rendiamo conto delle difficoltà e assicuriamo che anche nei giorni successivi ai cinque previsti accetteremo i reclami attendibili che giungeranno nei nostri uffici». Ma Bottino promette di più: «Entro il 25 agosto garantiamo la pubblicazione definitiva delle graduatorie della terza fascia per le medie e le superiori. Stiamo già lavorando in questo senso e, a dispetto di quanto sostengono alcuni, abbiamo tutte le capacità per farlo». Bottino inoltre sottolinea che, entro la stessa data, saranno pronte le nomine in ruolo relative all'elenco permanente della prima e seconda fascia delle materne ed elementari e le «poche nomine» che riguardano i supplenti della terza fascia. «Se entro questa data non dovessimo riuscirci, la questione passerà ai capi d'istituto. In tal caso le scuole non saranno lasciate sole, potranno contare sulla nostra piena collaborazione».

Quest'eventualità preoccupa però Libero Tassella, presidente del Gilda: «Temo che così le cose si complicherebbero ulteriormente». Riguardo a eventuali errori «fisiologici», che Bottino attribuisce o al sistema elaborazione dati o a poche distrazioni «umane», Tassella concorda ma «guardando indietro - aggiunge - sono stati sempre commessi degli errori dal Csa nella valutazione dei punteggi. Continuo a invitare gli insegnanti a tutelarsi e a verificare le situazioni proprie e quelle altrui. Venerdì, giorno dell'ufficializzazione delle liste, almeno in quaranta si sono rivolti a me. Perciò ipotizzo che i reclami presentati saranno almeno due-tre volte superiori a quelli presentati per materne ed elementari».

«Ieri i reclami totali presentati sono stati circa 400 e di questi la metà va attribuita ai supplenti della terza fascia delle liste provvisorie delle scuole medie e superiori - afferma Luigi De Filippis, direttore del Csa (centro servizi amministrativi) - bisogna anche correggere i dati sui reclami delle elementari. Il numero da 3500, calcolato in un primo momento, è sceso a 3000».